

DIRETTORE OPERATIVO

ATTO N. DEL 88 Torino, 09/02/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO Alberto UNIA

Marco Alessandro GIUSTA Alberto SACCO

Antonino IARIA Sergio ROLANDO

Maria LAPIETRA Marco PIRONTI

Francesca Paola LEON

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: REVISIONE ORGANIZZATIVA SECONDA FASE. MODIFICAZIONE

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA

DIRIGENZA.

Con le deliberazioni della Giunta Comunale del 24 marzo 2020 e del 3 giugno 2020 si è provveduto ad avviare la revisione del nuovo macro assetto dell'intera organizzazione orientata ad un consistente ridimensionamento delle strutture dirigenziali, il cui numero è diminuito di circa cinquanta unità e volta a garantire la massima snellezza operativa necessaria per la miglior gestione della fase post emergenziale, che vedrà la Città impegnata, tra l'altro, ad assicurare l'efficace realizzazione dei programmi di investimento post pandemici.

Il vertice amministrativo dell'Ente ha pertanto proseguito nell'analisi organizzativa, con particolare attenzione alla dimensione di pianificazione e programmazione e con uno sguardo maggiormente incentrato sul versante delle funzioni ambientali, di governo del territorio e dei servizi tecnici, solo marginalmente coinvolti nella prima fase.

L'accelerazione del processo di completamento del disegno organizzativo è da ricercare nella necessità di assicurare, con la massima efficienza possibile, politiche e processi di pianificazione e programmazione al fine di alimentare efficientemente l'esecuzione di programmi di spesa nazionali e U.E. La fissazione del termine del 31 dicembre 2023 per l'impegno giuridico dei fondi, richiede di affrontare e risolvere subito le questioni di natura organizzativa, poichè un rinvio alla prossima compagine amministrativa provocherebbe la perdita di otto mesi su un totale di trentasei complessivamente disponibili.

Le considerazioni specifiche circa la filosofia del progetto di revisione sono contenute nella relazione allegata alla presente deliberazione (all. 1a) che oltre a misure di rapida applicazione prevede scenari di sviluppo nel breve e medio termine.

In sintesi la revisione organizzativa della così detta "fase due" contempla un percorso progressivo e graduale di evoluzione. Relativamente alle misure di rapida attuazione particolare attenzione è posta alle azioni dirette ad avviare e alimentare le progettualità necessarie per consentire alla Città di competere efficacemente nella ripartizione dei fondi europei e nazionali edi cogliere le opportunità previste dai programmi React e Next Generation EU.

A tal fine occorre dare nuova veste alla struttura, già individuata in via informale, quale riferimento per il coordinamento delle Divisioni nell'elaborazione al Governo delle proposte di investimento. Viene pertanto creato uno specifico Dipartimento. Dipartimento e non divisione così da enfatizzare anche a livello semantico - organizzativo la nuova logica non più per funzioni (come evoca il concetto Divisionale) ma incentrata sui processi, nel primo livello operativo dell'Ente.

Al nuovo "Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale" sarà affidato il presidio dei processi di spesa che, data la complessità degli interventi e l'entità dei fondi che saranno assegnati, coinvolgerà un numero significativo di divisioni dell'Ente che dovranno coordinarsi. Il Dipartimento curerà, inoltre, direttamente lo sviluppo e l'esecuzione dei programmi compresi nell'ambito dell'innovazione digitale.

La revisione organizzativa prende in considerazione anche dimensioni maggiormente operative.

Occorre, infatti, superare la frammentazione delle competenze in materia di concessioni nell' uso del suolo pubblico, fonte di criticità e ritardi nell'esecuzione di interventi di operatori economici. A tal fine vengono concentrate presso un unico presidio organizzativo le concessioni relative ai permessi edilizi precari dove è prevalente la parte tecnica della procedura mantenendo nella competenza delle attuali strutture le restanti concessioni (dehors, manifestazioni, ponteggi ecc..), ferma restando la competenza del Suap a ricevere le istanze prodotte nell' ambito dell'esercizio delle attività economiche.

Si provvede, altresì, alla riorganizzazione dei flussi documentali della Città costituendo un Servizio a progetto con il compito di revisionare processi di protocollazione e archiviazione e di assicurare la costante integrazione dei sistemi ed applicativi in uso con i sistemi di gestione documentale. Gli obiettivi perseguiti consistono nella eliminazione degli oneri di protocollazione in capo ai servizi con centralizzazione delle funzioni e conseguente riduzione degli addetti impegnati, nell'integrazione con applicazioni specializzate e nella produzione dei documenti amministrativi con un' unica piattaforma documentale.

Ulteriori efficientamenti riguardano la Divisione Servizi Educativi e la Divisione Servizi tecnici – coordinamento, nonché l'unificazione in un'unica area del verde pubblico e dell'arredo urbano.

Le modifiche sopra elencate consentono di mantenere il nuovo dimensionamento della Dirigenza coinvolta in un importante programma formativo organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Torino su tematiche organizzative e di valorizzazione delle risorse umane.

Il consistente aumento delle risorse da impiegare nel breve e medio periodo richiederà un pressante impegno delle strutture operative nell' ambito delle attività di progettazione, gestione delle procedure di gara, monitoraggio, controllo e rendicontazione e renderà necessario, comunque, prevedere un consistente inserimento di risorse a termine, sia nella forma del lavoro dipendente sia con il ricorso ad affidamenti di servizi specialistici. A breve, al termine dell'analisi sul

dimensionamento delle strutture operative, verranno esaminate proposte di incremento del Piano del Fabbisogno triennale approvato in data 18 dicembre u.s. con deliberazione (mecc. 2020 02886/004).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) di approvare il nuovo assetto macroorganizzativo della Città allegato alla presente deliberazione e composto dalla relazione (all. 1a) e dall'Organigramma (all. 1b), conseguente all'attuazione delle misure di rapida attuazione in premessa descritte;
- 2) di approvare le modificazioni all'art 5 commi 3, 4 e 5 e all'art 17 del Regolamento di Organizzazione ed ordinamento della Dirigenza come di seguito riportate:

Art. 5 Assetto Strutturale

comma 3

inserire alle lett b) dopo Servizio Centrale "/ Dipartimento"

comma 4

inserire Divisione Sicurezza

comma 5

aggiungere dopo Area servizi civici il seguente periodo: "E' altresì collocato alle dipendenze del Segretario Generale il "Dipartimento Progetti programmazione comunitaria e nazionale".

Art. 17 comma 1

sostituire "in quattro distinte fasce retributive" con "in distinte posizioni retributive nel sistema di pesatura in essere";

- 3) di stabilire che l'attuazione del presente provvedimento venga formalizzata:
- con disposizioni del Segretario Generale, per quanto attiene ai termini di decorrenza delle nuove attribuzioni, tenendo anche conto della necessità di assicurare la continuità di procedure in corso e all'esecuzione degli interpelli necessari per il conferimento degli incarichi relativi a posizioni nuove o che subiscono importanti modifiche;
- con determinazione del Segretario generale, previo parere del Co.Dir, per l'approvazione di funzionigrammi mediante i quali saranno esplicitate le competenze e le responsabilità dei servizi, delle Aree e delle Divisioni:
- con deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione della catalogazione dei bisogni correlati a singole funzioni o a gruppi di funzioni e dei processi operativi e amministrativi
- con deliberazione della Giunta comunale, su proposta del Nucleo di Valutazione, di validazione degli indicatori di processo, di prodotto e di impatto riferiti a ciascun processo;
- con disposizioni del Direttore della Divisione Personale per la riassegnazione delle risorse umane coinvolte;
- con disposizioni del Direttore Operativo per le ulteriori misure organizzative;

- con disposizioni delle/dei Direttrici/ Direttori per l'organizzazione interna alle strutture di riferimento.

L'attivazione delle modifiche organizzative di rapida attuazione dovrà essere assicurata entro il 30 maggio 2021:

- 4) di rinviare il completamento della riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ente al termine dell'analisi organizzativa ancora in corso;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA Firmato digitalmente Chiara Appendino IL VICESEGRETARIO GENERALE Firmato digitalmente Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-88-2021-All_1-all_1_a.pdf

2. DEL-88-2021-All 2-all 1 b.pdf



3. DEL-88-2021-All 3-all 1 a.pdf.p7m



4. DEL-88-2021-All 4-all 1 b.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento